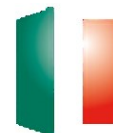




UNIONE  
EUROPEA



**MINISTERO  
DELL'INTERNO**

*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

*Ufficio quarto*

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti responsabili degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la scuola in lingua italiana della provincia di Bolzano  
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione della provincia di Trento  
TRENTO

All'Intendente Scolastico per la scuola italiana in lingua tedesca  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola italiana in lingua ladina  
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi della Regione Autonoma della Valle d'Aosta  
AOSTA

Ai Direttori dei Dipartimenti di Scienze della Formazione della CUNSF  
LORO SEDI

Ai Direttori dei Master e dei Corsi di perfezionamento  
LORO SEDI

**e p.c.** Al Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione  
SEDE

Ai Referenti per l'integrazione scolastica e l'intercultura degli UUSSRR  
LORO SEDI

Ai Referenti per la formazione degli UUSSRR  
LORO SEDI

**Oggetto:** "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera K), Prog. n. 740.

Facendo seguito alle note prot. 2239 del 28.04.2017 e prot. 3447 del 06.07.2017, con pari oggetto, si forniscono ulteriori indicazioni in relazione ai master/corsi di perfezionamento in "Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali", nell'ambito del progetto FAMI/740.

Per quanto attiene l'attività di ricerca-azione, sono stati acquisiti i dati trasmessi dagli Uffici Scolastici Regionali e si riporta, in allegato, l'elenco delle reti di scopo costituite a livello territoriale.

In tale fase, è necessario che gli UUSSRR, per il tramite delle Cabine di regia regionali, supportino le scuole capofila di rete nell'individuazione dei docenti che svolgeranno attività di ricerca-azione, trasmettendo quanto prima gli elenchi all'Ufficio scrivente, all'attenzione della prof.ssa Maria Grazia Corradini (mg.corradini@istruzione.it). Obiettivo del progetto è che i docenti impegnati nelle attività di ricerca-azione siano in numero congruo rispetto alle scuole aderenti alle reti.

Si rammenta che i docenti frequentanti i master/corsi, nel 2° e 3° modulo formativo, dovranno svolgere attività di tutoraggio nei confronti dei colleghi delle scuole della rete, impegnati nelle attività di ricerca-azione, supportandoli anche nella stesura del project work.

I Dirigenti scolastici e i docenti in comando, invece, potranno svolgere le attività di tirocinio, previste nei moduli 2 e 3, in contesti che forniscano l'opportunità di approfondire il tema della multiculturalità sotto il profilo organizzativo e di gestione (UUSSRR, Prefetture, CPIA, Centri di prima accoglienza).

Si pregano pertanto i Direttori dei master, d'intesa con i Referenti dell'USR e con il Gruppo di coordinamento, di integrare le programmazioni delle attività di tirocinio, qualora le azioni di tutoring non fossero state previste.

Ai fini dell'utilizzo delle risorse che saranno assegnate alle scuole capofila delle reti di scopo, si evidenzia che dovranno essere previsti – in collaborazione con le università presso le quali sono attivati master e corsi di perfezionamento – i seguenti interventi connessi alle attività di ricerca-azione:

- a) Attivazione di una piattaforma online dedicata ovvero condivisione della piattaforma e-learning delle università;
- b) Seminario introduttivo in presenza sulle metodologie di “ricerca-azione con progetto”, propedeutico all'avvio delle attività;
- c) Percorso on-line con accesso alla piattaforma dedicata o al segmento di piattaforma del master/corso di perfezionamento, per almeno 20 ore, ai fini del riconoscimento dei crediti da parte delle università;
- d) Attività di ricerca-azione da svolgere all'interno della propria scuola o in altri istituti della rete, coadiuvati da un tutor, consista del master/corso di perfezionamento;
- e) Redazione del project work, da parte dei docenti che svolgono nelle scuole attività di ricerca-azione, ed esame dello stesso da parte delle università ai fini del riconoscimento dei CFU;
- f) Inserimento del percorso formativo nei Piani per la Formazione delle istituzioni scolastiche ai fini della validazione dell'Unità Formativa.

Per tutto ciò, si dovrà assicurare il coordinamento delle attività di ricerca-azione ed una efficace interazione scuola-università.

Si rappresenta – come già accennato nella nota prot. 2239 del 28.04.2017 - che, con le risorse assegnate, le istituzioni scolastiche capofila delle reti dovranno garantire il buon andamento del percorso formativo nell'ambito della ricerca-azione anche in termini di verifica del livello scientifico delle azioni progettate e di supporto e consulenza rispetto al project work, già in parte delineato con il supporto dei tutor. Pertanto potranno prevedere:

- Borsa di ricerca, in cofinanziamento con l'università, per un esperto-assegnista che si faccia carico del coordinamento e della messa in atto delle attività sopra richiamate, e che stenda, al termine del lavoro, anche un report scientifico, utile sia all'attribuzione dei crediti formativi sia alla stesura di un monitoraggio nazionale delle attività svolte;
- Individuazione di un esperto esterno, da selezionare con avviso pubblico, in possesso dei requisiti necessari rispetto all'impegno richiesto;
- Individuazione, d'intesa con la Cabina di regia regionale istituita presso gli UUSSRR, di personale interno alle istituzioni scolastiche, assegnando parte delle risorse alle scuole afferenti la rete.

In ogni caso, si raccomanda di prendere precisi accordi con le Università coinvolte rispetto al riconoscimento dei crediti da attribuire ad ogni docente impegnato nella ricerca-azione.

Si ringrazia per la collaborazione, e si rimane in attesa di un cortese riscontro.

IL DIRIGENTE  
*Raffaele Ciambrone*